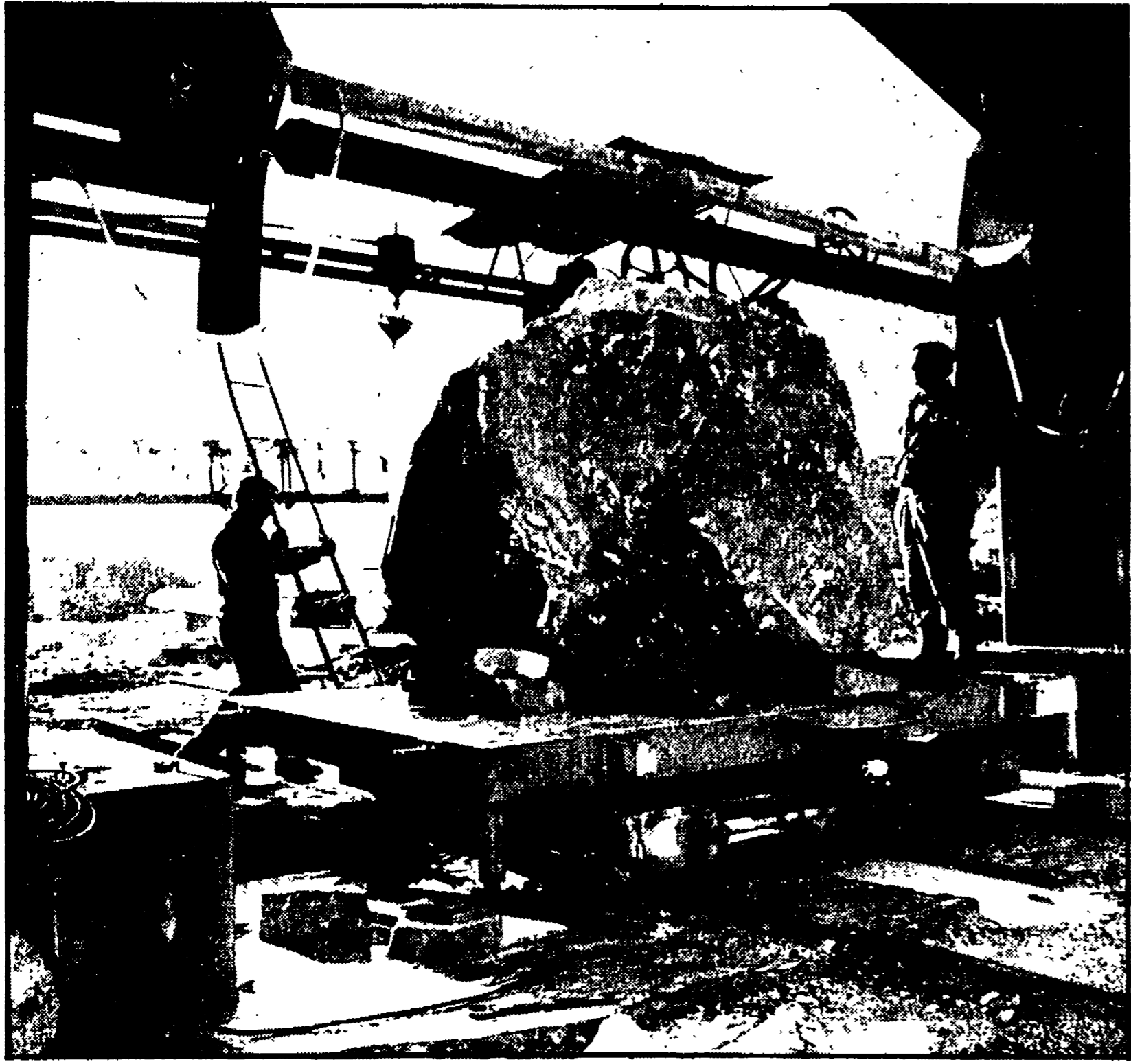


Manifestazione interprovinciale a Carrara

Oggi in lotta i lavoratori del marmo e delle costruzioni

La piattaforma per il rinnovo contrattuale - Il contratto è scaduto dal mese di luglio - L'intransigenza del padronato - Obiettivi qualificanti per il rilancio dell'attività



Una segheria del marmo a Carrara

MASSA CARRARA. 4. Domani venerdì i lavoratori del settore del marmo e delle costruzioni daranno vita ad una giornata di lotta per rivendicare il rinnovo del contratto di lavoro scaduto ormai da ben otto mesi.

loro problemi». Nel corso della giornata di lotta si svolgerà alle ore 10 e 15 anche una manifestazione in programma a Carrara. I lavoratori si concentreranno a San Ceccardo da dove muoverà il corteo per andare a confluire in Piazza Gramsci, dove parlerà Bruno Brunni, segretario nazionale della federazione lavoratori delle Costruzioni.

Lo sciopero riguarda i marmisti, i cementisti, i lavoratori dei manufatti e dei laterizi. Per i giornalieri la durata dello sciopero di quattro ore inizierà alle ore 10, mentre i turnisti sciopereranno le ultime quattro ore; gli edili sciopereranno dalle 10 per tutta la giornata.

Da rilevare che sono già molte le giornate di lotta effettuate da queste categorie di lavoratori, giornate di lotta che non sono riuscite ancora a piegare la controparte padronale. Il contratto di lavoro per i lavoratori del marmo è scaduto ormai dal mese di luglio dell'anno passato. Gli incontri che si sono svolti sono stati molti; ogni volta sembrava che gli imprenditori fossero disponibili per discutere e arrivare a delle conclusioni ma ogni volta tutto si è risolto in un nulla di fatto.

Da qui la decisione dopo i recenti incontri a Roma di effettuare un'altra giornata di sciopero allo scopo da un lato di richiamare l'attenzione di tutta la collettività della provincia di Massa Carrara e dall'altro per dimostrare agli imprenditori che i lavoratori del marmo e delle altre categorie sono decisi ad andare fino in fondo con senso di responsabilità e con grande spirito unitario.

La situazione di generale crisi del paese che si riflette anche sul settore del marmo non può essere portata come giustificazione da parte del padronato per rigettare richieste che non sono affatto eccessive giacché si reggono sulla difesa dei livelli di occupazione, su una diversa organizzazione del lavoro attraverso le necessarie forme di prevenzione, anche perché nel settore marmo in modo particolare alle cave, la percentuale degli incidenti è impressionante. Non si tratta ovviamente soltanto di questo ma anche del fatto che il settore del marmo (in questo lavorano all'incirca, soltanto nella provincia di Massa Carrara, cinquemila lavoratori tra caviatori e impiegati nelle segherie e nei laboratori) è per la nostra provincia una delle maggiori fonti di reddito. Ogni forma di intervento teso a migliorare le potenzialità del lavoro attraverso le necessarie ristrutturazioni deve essere considerata come investimento produttivo e in prospettiva redditizio.

La richiesta avanzata nel corso di un convegno

Terme aperte tutto l'anno

Precise proposte per renderle disponibili non solo a pochi privilegiati ma anche agli anziani e ai lavoratori - Un settore da riordinare nell'ambito della riforma sanitaria

SIENA. 4. Si è recentemente svolta nei locali della biblioteca comunale di Chianciano, un convegno a carattere nazionale sul tema: «Termalismo in rapporto allo schema di riforma sanitaria» attualmente in discussione alla commissione sanitaria della Camera dei deputati. Oltre ai rappresentanti delle forze politiche, sindacali, della Regione Toscana, di numerosi medici esperti del settore, erano presenti gli amministratori di quasi tutti i comuni italiani che vantano risorse termali: Abano Terme, Salsomaggiore, Montecatini, Acqui, S. Vincent, Ischia, per contestare l'orientamento del comitato ristretto della commissione sanitaria circa l'esclusione del termalismo dalla nuova riforma sanitaria.

Tutti i rappresentanti delle forze politiche presenti al convegno si sono trovati d'accordo sulla necessità di inserire il termalismo nel testo della riforma e di considerare le stazioni termali come presidi del futuro servizio sanitario nazionale.

Gli istituti mutualistici prevedono già da tempo le cure termali come metodi terapeutici, contribuendo alle spese di coloro che usufruiscono di questo servizio, ma occorre determinare i tempi dell'inserimento del termalismo nell'ambito della riforma sanitaria, come richiesto nella proposta di legge del PCI del 12 giugno 1973. L'on. Aurelio Ciacci, del Partito Comunista, ha sottolineato innanzitutto l'esigenza di portare avanti, senza interalzi di alcun genere, tutta la riforma sanitaria ed ha ricordato che «...l'onere finanziario che essa comporta è senza dubbio rilevante, ma bisogna dare la precedenza agli aspetti che essa presenta, giacché la difesa della salute oltre che un diritto per i cittadini, significa anche risparmio per le casse dello Stato».

Nel quadro dei poteri delle Regioni, che hanno delegato lo sfruttamento delle risorse minerarie del territorio, si dovrà dare ad esse pieni poteri per l'utilizzazione di questa risorsa. «Sia pure nella necessaria gradualità - ha detto Ciacci - si tratta di garantire a tutti i cittadini la possibilità di usufruire delle cure termali, e sottrarle al beneficio esclusivo di pochi privilegiati».

Un secondo aspetto, non meno importante da affrontare, è senza dubbio quello della utilizzazione piena e razionale delle stazioni termali per tutto l'arco dell'anno, assicurando in questo modo piena occupazione ai lavoratori del settore che fino ad oggi vengono impegnati soltanto per alcuni mesi nel periodo della «stagione termale» e vedono il loro posto di lavoro dipendere esclusivamente dall'afflusso minore o maggiore di coloro che vengono a curarsi. Un uso sociale di queste strutture, che assicuri questo tipo di assistenza a quelle categorie di lavoratori che, come è innanzi tutto, ne hanno veramente bisogno ed uno sfruttamento più razionale delle risorse umane e territoriali nel settore.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario innanzitutto lo scioglimento dell'EGAT (Ente Statale Autonomo per la Gestione delle Aziende Termali) con il conseguente passaggio delle relative mansioni agli organi regionali.

Dibattito a Pistoia sulle radio private

PISTOIA. 4. Prosegue domani sera venerdì con inizio alle ore 21 nella sala maggiore del palazzo comunale di Pistoia un dibattito sul tema «Radio e TV private, attacco al monopolio».

A che punto è l'iniziativa delle radio e delle televisioni private in Italia e nella regione? Come giudica il movimento riformatore la loro intenzione di monopolizzare la radio e la televisione? In che rapporto sta l'attuazione reale della riforma RAI-TV rispetto a questa iniziativa? Questi alcuni degli interrogativi a cui risponderanno i partecipanti al dibattito.

«Il PCI - ha concluso l'on. Ciacci - da tempo si batte per lo sviluppo del termalismo inteso come servizio sociale e quindi da parte nostra esiste la piena disponibilità per trovare insieme alle altre forze politiche democratiche una soluzione adeguata al problema in rapporto alla riforma sanitaria di prossima istituzione».

Manrico Pelosi



Una veduta delle terme di Montecatini

A Siena un nuovo insediamento di edilizia economica e popolare

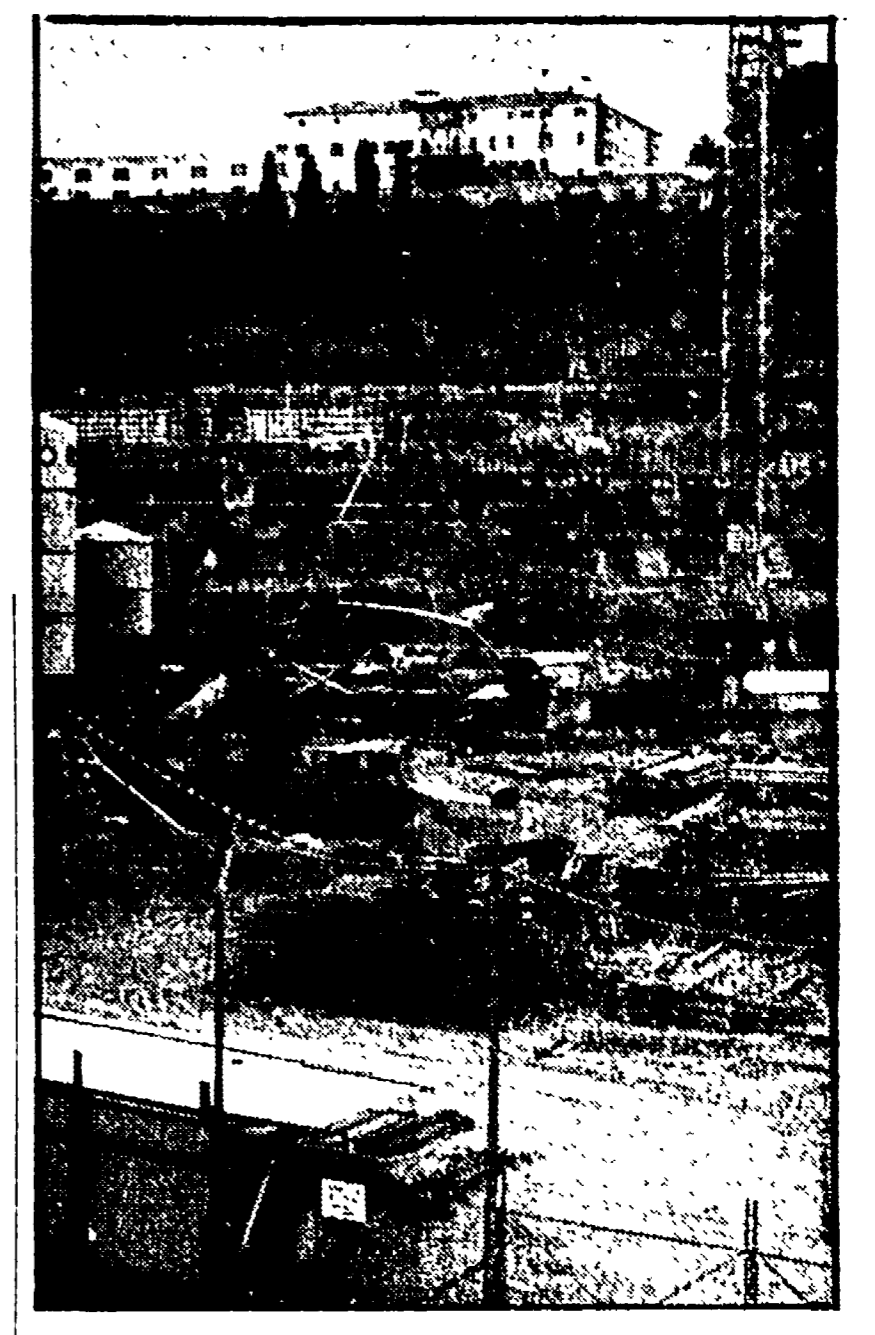
Già al lavoro le ruspe per la costruzione del quartiere di S. Miniato

I lavori per 480 alloggi impegnano tutte le disponibilità finanziarie concesse dalla legge al Comune - A prezzi convenienti gli appalti dell'IACP

SIENA. 4. Dal 28 febbraio le ruspe sono al lavoro per preparare il terreno della zona di edilizia economica e popolare di S. Miniato, nei nord est di Siena, dove saranno costruiti 480 alloggi in base alla legge 168 e 492. Tutti i lavori, infatti, sono già stati appaltati, impegnando totalmente la disponibilità finanziaria concessa al Comune di Siena dalle previsioni delle leggi suddette. E' noto come queste leggi abbiano imposto termini assai ristretti per la realizzazione dei progetti e per l'inizio dei lavori: pochi mesi per pensare e concretizzare un insediamento che accoglierà oltre 1500 persone.

In questo modo si è arrivati, oltre che ad un notevole risparmio nei costi, ad una utilizzazione del territorio più corretta e funzionale alle esigenze dei cittadini che dovranno abitare il nuovo quartiere.

Il Comune di Siena si sta tuttora adoperando per ricercare una collaborazione stretta con il movimento delle cooperative, con l'IACP e con gli imprenditori edili. Questa ricerca ha già dato i primi frutti. Infatti, come è stato elaborato di recente un testo convenzionale a scala provinciale per tutti gli interventi condotti dalle imprese private di costruzione sui terreni pubblici. Con questa operazione il Comune intende intensificare l'intervento pubblico nell'edilizia che al momento attuale, nella provincia di Siena, è già assai prevalente rispetto a quello privato.



Un cantiere edile a Siena per la costruzione di alloggi popolari

PISTOIA - Domenica la conferenza d'organizzazione della Confesercenti

Una bottega ogni 59 abitanti

Lo spinoso problema delle zone saturate di negozi - Il ruolo della distribuzione - La capacità organizzativa del sindacato - A colloquio con Renato Vannucci, segretario provinciale della categoria

PISTOIA. 4. Domenica prossima alle ore 9, nella sala maggiore del palazzo di Giano, si terrà: la conferenza provinciale della Confesercenti pistoiense a cui parteciperà anche il vice presidente provinciale avv. Silvio Copretti. Sarà la prima conferenza di organizzazione di un settore particolarmente importante della vita sociale. La Confesercenti pistoiense sta svolgendo una azione estremamente positiva e qualificata non solo sul piano sociale, per «evadenziane» - come ci ha detto il compagno Renato Vannucci, presidente provinciale della Confesercenti - gli aspetti più macroscopici della realtà distributiva e nazionale, per poi calarsi sorretti da una proposta complessiva, nel contesto della nostra realtà provinciale, con un rapporto nuovo fra gli esercenti e gli organi elettivi, i sindacati, gli Enti locali».

Un processo di emarginazione, quindi, «che oggi, deve essere assolutamente e decisamente combattuta ricercando e ritrovando, attraverso una forza sindacale della categoria, prospettive di una vanguardia del posto di lavoro e metodi di inserimento organico ed armonico nel quadro generale dell'economia. Il processo di terziarizzazione nella provincia di Pistoia degli esercenti ha visto negli ultimi tempi, aumentare la presenza degli esercenti, nel 1951 vi erano 75 abitanti per ogni unità di vendita, nel '71 sono diventati 59, con una diminuzione delle addizionali del 197 del 51 all'88 del '71. Comunque un elemento è rimasto inalterato, quello del reddito, e dimostra come il fenomeno di aumento, ed espansione, non ha svolto alcun ruolo di profitto nel quadro economico provinciale».

Crisi alla vetreria Borma di Livorno

LIVORNO. 4. In due successivi incontri con il sindaco Ali Nanni Pieri e con il presidente della provincia prof. Barbiero una delegazione del consiglio di fabbrica della vetreria Borma e del consiglio di fabbrica della CIF TAT, impresa appaltatrice che opera nello stabilimento, ha illustrato la preoccupante situazione venutasi a determinare nella fabbrica.

Conferenza di organizzazione dei comunisti a Pontedera

PONTEREDERA. 4. Sabato prossimo, con inizio alle ore 9, nel salone del palazzo Aurora a Pontedera, si terrà la conferenza d'organizzazione di zona dei comunisti della zona di Pontedera. Tema della conferenza sarà: «L'iniziativa e l'impegno unitario dei comunisti della zona, per un più ampio sviluppo delle lotte, per uscire dalla crisi, per una direzione politica nuova».

E' quindi su questi problemi, ma anche su una lunga serie di impegni organizzativi della categoria, che si preannunzia l'analisi e la ricerca, attraverso il dibattito fra gli esercenti, di questo ruolo dinamico che la situazione sociale li chiama ad assolvere.

Ricordo

Ricordando il primo anniversario della scomparsa di Ugo Paladini, le famiglie Paladini e Bucchi di Pombino hanno sottoscritto diecimila lire per il nostro giornale.

Culla

Faccio azzurro in casa S. monetti la compagna Letizia ha dato alla luce un bel maschiotto, Andrea, del peso di ben 3,8 chili. Al compagno Virelio, capoluogo del PCI al consiglio provinciale di Livorno e responsabile della commissione scuola della federazione provinciale per l'istruzione e la cultura, e della redazione de l'Unità.

Giovanni Barbi

COMUNE DI TORRITA DI SIENA PROVINCIA DI SIENA

Avviso di gara

Lavori di costruzione di un immobile adibito a scuola, in via del Capoluogo. Importo lavori a base d'asta L. 224.367.755.

REGIONE TOSCANA

Avviso di gara

REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei padiglioni B, C, D, E, F del Centro raccolta profluggi di Marina di Carrara da adibirsi a sede della Scuola di profughi proflessionali.

REGIONE TOSCANA

Avviso di gara

REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di banchinamento della darsena denominata «Magna» nel Porto di Pombino.